



## Indicatore dei Costi Complessivi (ICC)

### *Che cos'è, a che cosa serve*

L'indicatore dei costi complessivi ("ICC", precedentemente noto come indicatore sintetico dei costi o "ISC") è un indicatore previsto dalle Disposizioni in materia di Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari emanate da Banca d'Italia. L'ICC rappresenta il costo annuo indicativo di un conto corrente ed è espresso con un valore in euro. L'ICC consente di verificare velocemente il costo di un conto corrente e di effettuare eventuali confronti.

### *A chi si rivolge l'ICC*

L'ICC si rivolge ai Clienti Consumatori (persone fisiche) che utilizzano il conto corrente per incassi e pagamenti.

### *Come si calcola l'ICC*

L'ICC dipende da 7 "profili di utilizzo", individuati da Banca d'Italia, in collaborazione con l'ABI e con il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, ciascuno riservato ad un certo target di Clientela.

Sei profili sono riconducibili alla categoria dei conti a pacchetto e uno ai conti correnti a consumo (conto ordinario). I 6 conti a pacchetto, si distinguono in base al Cliente destinatario cui sono dedicati, e si dividono pertanto nei seguenti profili di utilizzo:

- Giovani
- Famiglie con operatività bassa
- Famiglie con operatività media
- Famiglie con operatività elevata
- Pensionati con operatività bassa
- Pensionati con operatività media

Il conto corrente a consumo è invece dedicato ai Clienti che usano il conto per esigenze molto specifiche, ad esempio: conti usati in via occasionale o discontinua quando Cliente è titolare di un altro conto corrente, conti per l'appoggio del dossier titoli o per l'addebito delle rate del mutuo. Per questo conto si considera quindi un'operatività bassa.

Ogni "profilo di utilizzo" comprende un set specifico di operazioni effettuate tramite sportello e/o on line. Per ottenere l'ICC si moltiplica il numero delle operazioni effettuate per il loro costo, poi si sommano i costi fissi previsti dal conto corrente (es. canone per le spese di tenuta conto). Ulteriori dettagli sulla modalità di calcolo dell'ICC sono disponibili sul sito di Banca d'Italia.

È importante ricordare che i valori degli ICC sono orientativi e si riferiscono a profili di utilizzo (puramente) indicativi, considerano le operazioni svolte dal primo intestatario del conto non comprendendo eventuali cointestazioni (ovvero conto intestato a più soggetti) e servizi accessori utilizzati da un familiare, non considerano eventuali affidamenti concessi sul conto.

### *Dove è consultabile*

L'ICC è consultabile nel Documento Informativo sulle Spese (FID) per i conti di pagamento, disponibili presso le Succursali della Banca e sul suo sito internet. Periodicamente viene inviato al Cliente l'ICC aggiornato all'interno del Riepilogo Spese (SOF) di fine anno.



Se il Cliente consumatore ha sottoscritto un conto corrente in convenzione, perché appartenente ad una determinata categoria, l'ICC riportato nel Suo estratto conto movimenti periodico è quello più conveniente tra tutti i conti correnti che la banca offre abitualmente per ciascuno dei sei profili sopraindicati.

### *Obiettivi dell'ICC*

L'ICC rappresenta, nella fase in cui il cliente decida di aprire un conto, uno strumento di confronto dei costi delle diverse offerte della Banca e della concorrenza e, come indicato in precedenza, viene comunicato nel FID del conto corrente accessibile a tutti. In questo caso, l'indicatore viene calcolato sulla base dei profili di utilizzo definiti dalla Banca d'Italia.

Nel caso in cui il Cliente abbia già un conto, l'ICC offre invece al Cliente la possibilità di confrontare il costo effettivamente sostenuto nel corso dell'anno per il conto corrente di cui è titolare, evidenziato all'interno del SOF, con l'ICC riportato nel medesimo documento. Una differenza significativa tra i due valori può voler dire che la tipologia di conto del cliente probabilmente non è la più adatta alle sue esigenze; in tal caso il Cliente, anche con l'aiuto della Banca, può valutare altre tipologie di conto più adatto alle proprie esigenze o comunque verificare se ci sono offerte più convenienti.

### *Di quali commissioni e spese tiene conto l'ICC?*

L'ICC è la somma di tutte le spese e le commissioni che sarebbero addebitate al cliente qualora eseguisse le operazioni così come indicate nel profilo di utilizzo, al netto di oneri fiscali e interessi.

Per ciascuno dei 7 profili, l'ICC include:

- I costi fissi annuali. Si tratta di tutte quelle spese collegate direttamente alla sottoscrizione del conto, quali, ad esempio, il canone del conto corrente e le spese per la predisposizione e l'invio delle comunicazioni di Trasparenza.
- I costi variabili annuali. Sono i costi che dipendono dal numero e dalla tipologia di operazioni che si effettuano tramite conto corrente. Per la definizione dell'ICC vengono calcolati tenendo conto dell'operatività prevista per ognuno dei profili di utilizzo individuati dalla Banca d'Italia (vedi pagina seguente).

Restano esclusi alcuni costi, quali l'imposta di bollo e gli eventuali interessi maturati (attivi e/o passivi).

### *Quali sono le operazioni previste per ciascun profilo*

Nella tabella sotto riportata sono indicati per ciascun profilo di utilizzo il numero delle operazioni che concorrono a calcolare il valore dell'ICC.



	Conto a pacchetto						Conto a consumo
	Giovani	Famiglie con operatività bassa	Famiglie con operatività media	Famiglie con operatività elevata	Pensionati con operatività bassa	Pensionati con operatività media	Operatività bassa
<b>Operatività corrente - gestione della liquidità</b>							
elenco movimenti allo sportello	10 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	5 (0)	7 (0)	3
elenco movimenti tramite canali alternativi	22 (32)	17 (24)	21 (26)	35 (41)	5 (10)	18 (25)	3
Prelievo contante allo sportello	5 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	6 (0)	8 (0)	6
versamenti in contante e assegni	7	9	10	10	6	6	12
comunicazione trasparenza	4	4	4	4	4	4	4
invio estratto conto	4	4	4	4	4	4	4
<b>Servizi di pagamento</b>							
<b>carta di debito</b>							
rilascio	1	1	1	1	1	1	1
Prelievo ATM presso propria banca	33 (38)	36 (43)	37 (42)	38 (44)	28 (34)	34 (42)	18
Prelievo ATM presso altra banca	5	4	7	5	2	4	6
prelievo ATM Paesi UE	2	1	2	2	1	1	0
<b>carta prepagata</b>							
canone / una tantum	1	0	0	0	0	0	0
ricariche tramite internet	5	0	0	0	0	0	0
<b>operazioni di pagamento con carta di debito(es. Pagobancomat)</b>							
operazioni	36	46	54	52	20	32	20
<b>carta di credito</b>							
rilascio	0	0	1	1	0	1	0
invio estratto conto	0	0	12	12	0	12	0
<b>assegni, utenze, imposte</b>							
pagamenti con assegni	2	7	9	11	5	10	3
addebiti diretti	6	12	18	24	18	24	12
pagamenti imposte o tasse	2	4	2	2	2	2	0
<b>ordini permanenti di bonifico</b>							
rata mutuo - addebito in conto	0	12	12	12	0	0	0
finanziamento rate acquisti - addebito in conto	0	12	0	0	0	0	0
<b>Bonifici</b>							
Accredito stipendio o pensione	6	12	12	12	12	12	12
verso l'Italia disposti allo sportello con addebito in conto	2 (0)	3 (0)	4 (0)	5 (0)	3 (0)	4 (0)	4
verso l'Italia disposti tramite Internet	7 (9)	1 (4)	4 (8)	5 (10)	0 (3)	2 (6)	2
pagamenti ricevuti tramite bonifico	4	2	4	6	2	3	2
<b>Servizi di finanziamento</b>							
Mutuo	No	Si	Si	Si	No	No	No
Altri finanziamenti	No	Si	No	No	No	No	No
<b>Servizi di investimento</b>							
Deposito titoli	No	No	No	Si	No	Si	No
<b>Totale operazioni</b>	<b>164</b>	<b>201</b>	<b>228</b>	<b>253</b>	<b>124</b>	<b>189</b>	<b>112</b>

I profili di utilizzo si riferiscono all'operatività del solo titolare del conto, senza considerare eventuali cointestazioni e servizi accessori utilizzati da un familiare. Alcune voci dei profili presentano un secondo valore indicato tra parentesi che fa riferimento al numero di operazioni che descrivono l'utilizzo del conto per un cliente che opera esclusivamente tramite canali alternativi. I profili riferiti alle "famiglie" vanno utilizzati anche con riferimento a singoli individui, titolari di conto, diversi da "giovani" e "pensionati".

### Quali sono le operazioni che caratterizzano ciascun profilo

Nella seguente tabella sono riportate in modalità descrittiva le principali operazioni svolte da ciascun profilo.



Giovani (Totale operazioni annue: 164)	Il profilo prevede un maggior utilizzo del conto corrente tramite canali alternativi (es. Internet) rispetto allo sportello di Succursale. Prevede la carta prepagata, la domiciliazione delle utenze, i prelievi e richiesta di movimenti allo sportello e un occasionale uso dell'assegno. Non il conto titoli, il mutuo e i finanziamenti in generale.
Famiglie con operatività di bassa (Totale operazioni annue: 201)	Il profilo prevede la domiciliazione delle utenze, l'accredito mensile della retribuzione, prelievi e richiesta di movimenti allo sportello e la presenza di un mutuo e/o altre tipologie di finanziamenti. Inoltre prevede un maggior utilizzo del conto corrente allo sportello di Succursale rispetto ai canali alternativi. Non prevede la carta di credito ed il conto titoli.
Famiglie con operatività media (Totale operazioni annue: 228)	Il profilo prevede l'utilizzo mensile della carta di credito, la domiciliazione delle utenze, l'accredito mensile della retribuzione, i prelievi BANCOMAT presso sportelli ATM di altre banche, il mutuo e un utilizzo abbastanza frequente dei canali alternativi oltre allo sportello di Succursale. Non prevede il conto titoli.
Famiglie con operatività elevata (Totale operazioni annue: 253)	Il profilo prevede l'utilizzo mensile della carta di credito, un utilizzo più frequente, rispetto agli altri profili, degli assegni, l'accredito mensile della retribuzione, il mutuo e/o altri finanziamenti e il conto titoli. Inoltre il profilo prevede un utilizzo anche dei canali alternativi oltre allo sportello di Succursale, in particolare per disporre bonifici e per la richiesta dell'elenco movimenti.
Pensionati con operatività bassa (Totale operazioni annue: 124)	Il profilo prevede la prevalenza dell'utilizzo del canale sportello di Succursale rispetto ai canali alternativi; prevede l'accredito mensile della pensione, prelievi BANCOMAT presso gli sportelli ATM della propria banca e la domiciliazione delle utenze. Non prevede la carta di credito, il mutuo e il conto titoli.
Pensionati con operatività media (Totale operazioni annue: 189)	Il profilo prevede la carta di debito e la carta di credito, l'accredito mensile della pensione, gli assegni bancari, la domiciliazione delle utenze e il conto titoli. Inoltre prevede un utilizzo anche dei canali alternativi oltre allo sportello di Succursale, in particolar modo per disposizione di bonifici e la richiesta dell'elenco movimenti. Non prevede il mutuo e/o altri finanziamenti.
Conto a Consumo operatività bassa (Totale operazioni annue : 112)	Il profilo prevede un numero bassissimo di operazioni, un occasionale uso degli assegni, la domiciliazione delle utenze, l'accredito della retribuzione o pensione e un limitato numero di pagamenti effettuati tramite bonifico. Non prevede l'utilizzo della carta di credito, il mutuo e/o altri finanziamenti e il conto titoli.



**Punti di attenzione**

- *È corretto effettuare una vendita basandosi esclusivamente sull'ICC?*

L'ICC è un indicatore di costo orientativo che si riferisce a profili di operatività meramente indicativi e conseguentemente potrebbe non essere coerente rispetto alla effettiva operatività del cliente ed alle sue esigenze. È quindi importante, nella relazione con il cliente, conoscere nel dettaglio i suoi bisogni transazionali per illustrargli i conti più "adatti" e al contempo prestare un'adeguata assistenza per agevolare la comprensione dei meccanismi che determinano l'ICC attraverso i Fogli Informativi.

- *È possibile confrontare gli ICC dei nostri conti con quelli della concorrenza?*

La Direttiva 2014/92/UE (Payment Account Directive – PAD) prevede che *"i prestatori di servizi di pagamento che offrono conti di pagamento destinati ai consumatori partecipino a uno o più siti web, costituiti anche per il tramite delle associazioni di categoria degli intermediari o da associazioni di consumatori, per il confronto tra le offerte relative ai conti di pagamento, dandone indicazione sul proprio sito web (Siti web di confronto)."* All'attualità tali attività sono ancora in corso per cui il confronto è possibile recuperando i Documenti Informativi sulle spese direttamente sui siti internet o presso le filiali delle altre banche.